

2012.01.22 Quartiere di Vigna Murata

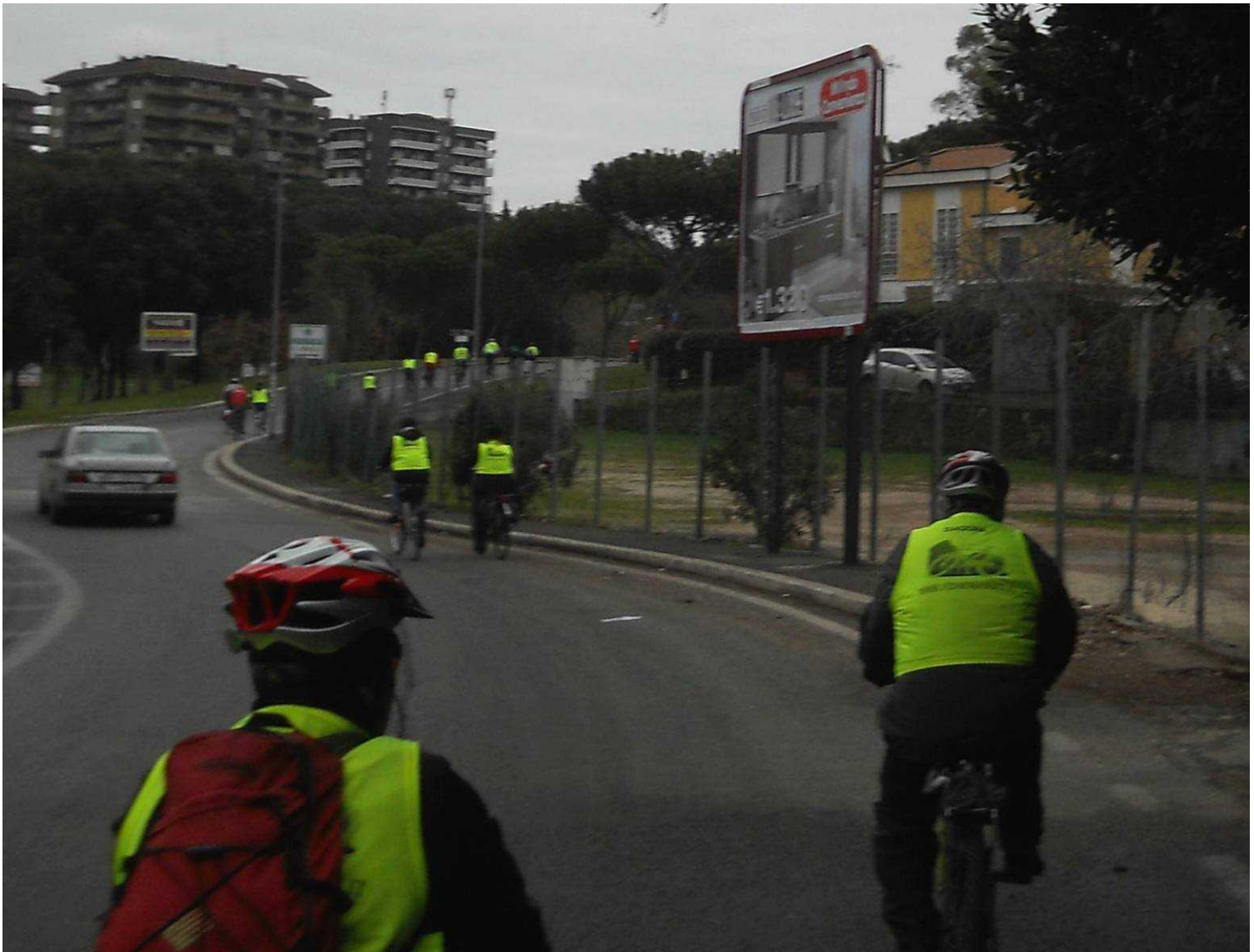


L'Arch. Gianfranco Moneta è il progettista della porzione più significativa del **Quartiere di "Vigna Murata"**, quella a ferro di cavallo, realizzata dalla Cooperativa **Prato Smeraldo**.

La vista migliore è dalla **via Stay**: il complesso edilizio appare come una roccaforte circolare sostenuta e difesa da poderosi bastioni (cioè le case a gradoni). Questa è la copertina della visita odierna.



Ci troviamo a **Largo Vittime delle foibe Istriane**, questo il monumento commemorativo, presso il **Capolinea Metro B Laurentina**, punto di raccolta dei due gruppi (il 1° gruppo è arrivato qui dal Colosseo) siamo circa 35.



Un breve percorso su **via di Vigna Murata**, andiamo a conoscere questo quartiere, costruito negli anni 1973 – 1978. E' la dimostrazione che l'edilizia privata non è soltanto speculazione selvaggia all'insegna del massimo profitto, ma che può dare degli ottimi risultati, se opportunamente guidata e controllata. Di questo va dato merito alla Legge 167 del 1962. (dagli **appunti di Arnaldo** – potete leggere il suo articolo sulla Legge 167, qui sul sito)



Piero (potete leggere il suo Testo, anche con immagini, qui sul sito), ha illustrato tutto il quartiere. Qui da piazza Bernardo Zamagna, parte alta di "Prato Smeraldo" che è un "prato verde" e che non sta nel centro della circonferenza dei palazzi, ma risulta spostata fino a toccare il primo anello interno delle case; il progettista attribuisce una particolare importanza a questo spostamento eccentrico, perché rompe la regolare geometria e genera un effetto dinamico, proprio delle piazze medioevale; infatti l'arch. Moneta cita la Piazza del Campo di Siena che appare all'improvviso al visitatore che sbuca da un vicolo stretto."



Queste lussuose palazzine rappresentano invece la parte del quartiere realizzato dalla **Cooperativa Fonte Meravigliosa**, progettista l' **Arch. Lorenzo Monardo**



La bella **chiesa di Santa Giovanna Antida Thouret** rappresenta la **parrocchia** del quartiere...



...ma la nota dominante di questa "isola felice" delle periferie romane è sicuramente **il verde** !



Il quartiere che abbiamo visitato si estende tra la Laurentina e la via Ardeatina, che abbiamo utilizzato per il ritorno verso il centro: qui siamo un gruppetto sulla **ciclabile di via di Grottaperfecta**, direzione Montagnola.
C.C.